CORRIERE DELLA SERA
BRESCIA

Toti, il primo italiano a qualificarsi alle Olimpiadi nel badminton: «Parigi è stato un sogno»

LINK: https://brescia.corriere.it/notizie/cronaca/24_agosto_20/toti-il-primo-italiano-a-qualificarsi-alle-olimpiadi-nel-badminton-parigi-e-stato-u...

Toti, il primo italiano a qualificarsi alle Olimpiadi nel badminton: «Parigi è stato un sogno» diGiada Capuzzi Il bresciano ha partecipato alla competizione a cinque cerchi nella capitale francese e ora punta agli USA: «Sono già al lavoro per Los Angeles 2028, l'obiettivo è la medaglia» Il bresciano è stato il primo italiano a qualificarsi alle olimpiadi nel badminton Il primo uomo mai qualificatosi alle Olimpiadi nella storia del badminton italiano, ma anche appassionato di pugilato e di cucina: si tratta di Giovanni Toti, atleta clarense, classe 2000, che ha indossato la maglia azzurra ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. Il badminton è uno sport poco noto in Italia: come lo ha conosciuto e quando ha capito che l'avrebbe portata a risultati così notevoli? «Cominciai a giocare a badminton a scuola: il mio professore, Massimo Merigo, mi propose questo sport, e dal momento che giocavo già a tennis, imparai da subito a colpire il volano. Avevo tredici anni, e l'anno successivo vinsi i Campionati Italiani. Questo mi portò a trasferirmi a Milano, per allenarmi con la Nazionale. Solo dopo le Olimpiadi Giovanili del 2018, essendo entrato nel Gruppo Sportivo dell'Esercito, ho capito che il badminton sarebbe diventato un lavoro a tutti gli effetti». Molte sono state le lamentele di alcuni atleti a Parigi: come ha vissuto questa prima esperienza olimpica? «Forse gli altri atleti avevano fatto esperienze migliori precedenti, ma io ho avuto gli occhi a cuore per tutto il tempo: ero focalizzato sul fatto di essere lì e di vivere cose positive. A mente lucida, il caldo è stato l'aspetto più negativo. Tuttavia, nel Villaggio Olimpico ho incontrato atleti di altissimo livello, a cui ho chiesto qualche consiglio. La cerimonia di apertura è stato il momento che più ha unito gli atleti italiani: insieme al portabandiera, Gianmarco Tamberi, si è creato un gruppo molto solido». LEGGI ANCHE Parigi 2024, Giovanni Toti nella storia: è il primo italiano a vincere un match di badminton Olimpiade Parigi 2024, tredici bresciani in gara: chi sono e quando gareggiano Bresciani all'Olimpiade, Giovanni Toti il primo azzurro nel badminton: «Ho battuto l'ansia grazie a mia nonna» L'approdo alle Olimpiadi è giunto dopo un lungo percorso di qualificazione: ci sono state difficoltà in questa avventura? «Ho avuto dei problemi all'inizio delle qualificazioni: per quasi tre mesi non sono stato in grado di vincere nulla, ho avuto un blocco, per lo stress e per le aspettative degli altri. I tornei più importanti per me sono stati gli European Games, per quanto riguarda i punteggi, e il challenge di El Salvador, soprattutto a livello emotivo. La mia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CORRIERE DELLA SERA
BRESCIA

ragazza ha vissuto alcuni lutti: sono salito sul podio e ho subito ottenuto un permesso per riuscire a vederla». La prima partita, contro l'atleta del Suriname Soren Opti si è conclusa con il ritiro dell'avversario e il suo gesto di fair play ha girato il mondo: che aspettative aveva da quel match? «Cominciare una partita da favorito ha pro e contro: si può vincere, ma c'è anche il rischio di sbagliare. Grazie al mio mental coach sono riuscito a gestirla nel modo corretto. Sono molto dispiaciuto per il mio avversario: infortunarsi alle Olimpiadi significa perdere un'occasione». La seconda partita è stata giocata contro il numero uno al mondo, il cinese Shi Yu Qi, e si è conclusa con la sua vittoria. Un momento ha stupito tutti: il tuo tentativo di cambiare racchetta durante uno scambio. Cosa è successo? «Ho rotto le corde della racchetta durante lo scambio e ho avuto paura di perdere il punto: non ho comunque preso il colpo, ma ci ho provato. Giocare contro il numero uno è stato complesso per la qualità dei colpi, ma il pubblico era dalla mia parte, perciò è stato entusiasmante». Dopo questa avventura olimpica, quali saranno i prossimi passi della sua carriera? C'è speranza per una qualificazione alle prossime Olimpiadi? «L'obiettivo è la medaglia a Los Angeles nel 2028. In quattro anni passa molta acqua sotto i ponti, ma spero nella qualificazione e in una posizione migliore ai Giochi Olimpici». Vai a tutte le notizie di Brescia Iscriviti alla newsletter di Corriere Brescia 20 agosto 2024 © RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato